

Flash eNews

Edizione Italiana

N° 301 - Ottobre 2026

www.eaap.org

EAAP
European Federation of Animal Science

INDICE

EDITORIALE 2

Notizie da EAAP 3

1.1 Grandi momenti dall'Annual Meeting AVEC (European Organisation for Poultry Meat) *3*
1.2 Riunione annuale dell'Industry Club ad Amburgo *4*
1.3 Nuovi membri delle Commissioni di studio *4*
1.4 La sessione plenaria del 77° congresso annuale dell'EAAP è ora disponibile online! *4*
1.5 Partecipa al 36° webinar dell'EAAP, intitolato: "Pubblicare con l'intelligenza artificiale: dal manoscritto alla rivista ideale". *5*

Le persone di EAAP 5

News dall'UE (politiche e progetti) 7

Industrie 8

Pubblicazioni 9

Podcast in Scienze Animali 9

Altre notizie 10

Necrologio 11

Conferenze e Workshop 12

EAAP Conferenze e Webinar 12

Altre Conferenze e Workshop 13

EDITORIALE

EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

La scienza cambia indirizzo

Nel 2024, metà del Premio Nobel per la Chimica è stata assegnata a due ricercatori che non occupavano alcuna cattedra universitaria. Demis Hassabis e John Jumper lavoravano per Google DeepMind. Il problema che avevano risolto, ovvero la previsione della struttura delle proteine a partire dalla loro sequenza, aveva impegnato la biologia accademica per mezzo secolo.
Non era la prima volta che un'azienda vinceva un Premio Nobel. Tuttavia, rappresentava il segnale di qualcosa di nuovo.

Secondo l'AI Index di Stanford, oltre il 91% dei modelli di intelligenza artificiale rilevanti del 2025 è stato sviluppato dall'industria. Le università ne hanno prodotto soltanto uno.



Le ragioni sono evidenti. Addestrare un modello di frontiera richiede centinaia di milioni di dollari in potenza di calcolo e i migliori ricercatori seguono sia le infrastrutture sia le retribuzioni.

Nel 2004, un dottore di ricerca nordamericano su cinque nel settore dell'intelligenza artificiale sceglieva di lavorare nell'industria. Nel 2020 erano diventati quasi sette su dieci.

Chi opera nelle scienze animali conosce bene questa storia. I metodi di selezione genetica sono nati nelle università, dai modelli di Henderson fino alla selezione genomica. Tuttavia, nel settore dei polli da carne e sempre più in quello dei suini, i dati sono custoditi da poche grandi aziende e, insieme ai dati, si è trasferita anche la capacità di formulare le domande scientifiche.

I risultati arrivano alle conferenze in ritardo e in forma incompleta e i ricercatori pubblici devono chiedere il permesso per studiarli.

Non si tratta di demonizzare le aziende, che investono e innovano. Il punto è che la scienza si fonda su un patto preciso: chi scopre qualcosa la pubblica, spiega come ci è arrivato e accetta di poter essere smentito.

Le aziende vivono invece secondo un patto differente, che premia la riservatezza. Quando la frontiera della ricerca si sposta all'interno delle imprese, il secondo patto erode il primo e la riproducibilità diventa un lusso.

Ciò che rimane alle università è forse il ruolo di arbitro: misurare, verificare e pubblicare ciò che nessuno ha interesse a pubblicare.

È stata una competizione organizzata da accademici a certificare il successo di AlphaFold e il mondo ha creduto ai risultati proprio perché chi li valutava non aveva nulla da vendere.

Ma un arbitro che non ha mai giocato è una figura fragile. Se le università perdono la capacità di costruire questi sistemi, chi potrà dirci se ciò che le aziende annunciano è davvero vero?

Andrea Rosati

Notizie da EAAP

1.1 Grandi momenti dall'Annual Meeting AVEC (European Organisation for Poultry Meat)

Il Segretario Generale dell'EAAP Andrea Rosati ha avuto il piacere di incontrare il Commissario Europeo per l'Agricoltura e l'Alimentazione Christophe Hansen.

Durante un breve ma proficuo scambio di opinioni, i due hanno discusso il ruolo cruciale che la ricerca scientifica svolge nel sostenere e sviluppare la produzione agricola.

L'incontro ha inoltre posto le basi per una riunione istituzionale dedicata tra EAAP e il Commissario nelle prossime settimane.

Attendiamo con interesse una collaborazione continua e sempre più forte.



Da sinistra a destra: Christophe Hansen e Andrea Rosati

1.2 Riunione annuale dell'Industry Club ad Amburgo

Il 10 settembre, durante l'Annual Meeting EAAP di Amburgo, l'Industry Club EAAP ha tenuto il proprio incontro annuale. Hanno partecipato circa venticinque rappresentanti di aziende, istituti di ricerca ed editori attivi nei settori della nutrizione animale, salute animale, genetica, genomica e servizi di ricerca.
L'incontro, concepito come una tavola rotonda informale, aveva un obiettivo chiaro: dopo due anni di attività, raccogliere direttamente dai membri indicazioni su ciò che funziona, ciò che manca e come EAAP possa offrire maggiore valore all'industria.
Il Club sta già producendo risultati concreti.
Una sessione dedicata ad aziende consolidate, startup e giovani ricercatori, organizzata con il supporto di Elanco, Alltech e Nutreco, ha attirato oltre 50 partecipanti e sarà riproposta il prossimo anno.
Sono state presentate due nuove iniziative. La prima consiste in un database di profilazione scientifica che censisce circa 36.000 esperti nel campo della scienza animale e 8.300 istituzioni in 121 paesi. Tale strumento potrebbe trasformarsi in un servizio utile ai membri per individuare esperti, potenziali collaboratori e tendenze di ricerca; il relativo quadro giuridico è attualmente al vaglio. La seconda iniziativa è un workshop annuale dedicato al settore industriale – il cui primo appuntamento, incentrato sulla nutrizione suina, si terrà a Bologna dal 23 al 25 giugno 2027 – che coniuga contributi scientifici su invito con sessioni basate su tematiche proposte dalle aziende. I partecipanti hanno inoltre suggerito di reintrodurre gli incontri individuali (one-to-one) durante il congresso annuale, di creare occasioni di contatto tra industria e mondo accademico, di organizzare seminari sulla progettazione sperimentale e di supportare gli scienziati nel comunicare con maggiore sicurezza verso il pubblico e i responsabili politici. Il messaggio emerso ad Amburgo è chiaro: il settore industriale auspica un dialogo più solido con la comunità scientifica, e l'EAAP rappresenta la sede ideale per favorire tale interazione. Le aziende sono invitate a coinvolgere i propri scienziati nelle Commissioni di Studio, a condividere le proprie novità attraverso i canali dell'EAAP e a contattare la Segreteria per aderire al Club, che conta oggi 18 membri.

1.3 Nuovi membri delle Commissioni di studio

Nel corso delle riunioni tenutesi ad Amburgo, le «posizioni vacanti» all'interno delle Commissioni di studio sono state ricoperte da scienziati neoeletti. Le proposte discusse durante gli incontri delle Commissioni di studio sono state successivamente esaminate dal Consiglio, che ha poi proceduto all'elezione dei nuovi membri. L'elenco completo dei nuovi membri delle Commissioni di studio è disponibile qui.

1.4 La sessione plenaria del 77° congresso annuale dell'EAAP è ora disponibile online!

Ti sei perso la sessione o vuoi rivederla? Il video è disponibile su YouTube. Guardalo qui!
Non perdere l'occasione di tornare sui dibattiti principali e sui momenti salienti del congresso!

1.5 Partecipa al 36° webinar dell'EAAP, intitolato: "Pubblicare con l'intelligenza artificiale: dal manoscritto alla rivista ideale".

Il webinar si terrà martedì 10 novembre 2026, alle ore 15:00 CET, ed è organizzato in collaborazione con il Dr. Gareth Dyke (Sci-Train). L'incontro fornirà ai ricercatori che operano nelle scienze animali e agrarie un quadro pratico per l'utilizzo di strumenti basati sull'intelligenza artificiale durante l'intero processo di pubblicazione: dalla stesura del manoscritto e la revisione linguistica, fino all'individuazione della rivista più adatta alla propria ricerca. La sessione coniugherà le opportunità offerte dall'IA con i principi consolidati dell'editoria scientifica, ponendo particolare enfasi su un utilizzo etico e trasparente, sull'integrità accademica e sulle esigenze specifiche dei ricercatori attivi nei settori delle scienze animali, agrarie e veterinarie. Per ulteriori dettagli e per effettuare l'iscrizione, si prega di consultare la pagina dedicata al webinar qui.



Le persone di EAAP

Derek Bickhart



Il Dr. Derek Bickhart ha conseguito il dottorato di ricerca (Ph.D.) in Genetica e Genomica presso l'Università del Connecticut nel 2010. La sua ricerca di dottorato si è concentrata sulla plasticità genomica dei batteri che ospitano elementi genetici mobili. Cogliendo l'opportunità di ampliare i propri interessi di ricerca, ha accettato un incarico post-dottorato presso l'Agricultural Research Service (ARS) del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA), sotto la supervisione del Dr. George E. Liu. Durante il periodo post-dottorato, ha maturato competenze come bioinformatico nel campo della genetica animale, sviluppando le prime mappe di varianti strutturali individualizzate per i bovini. Nel corso della sua carriera presso l'USDA, il Dr. Bickhart ha applicato tecnologie di sequenziamento del DNA all'avanguardia per migliorare le risorse genomiche destinate alla ricerca agricola. Nel 2012, Derek è entrato a far parte dell'USDA in qualità di genetista ricercatore a tempo pieno presso l'Animal Improvement Program Laboratory (AIPL) e il Dairy Forage Research Centre (DFRC). Il profilo completo è consultabile qui.

Scienza e Innovazione

L'integrazione alimentare con L-glutammato e L-aspartato migliora la crescita, la salute intestinale e la digeribilità degli amminoacidi nei suinetti svezzati esposti a Escherichia coli enterotossigeno

Questo studio ha esaminato se l'integrazione della dieta di suinetti svezzati con L-glutammato (Glu) e L-aspartato (Asp) potesse favorire la resilienza intestinale contro l'infezione da *Escherichia coli* enterotossigeno (ETEC), rappresentando una possibile alternativa agli antibiotici. I suinetti esposti a ETEC hanno ricevuto una dieta di controllo, una dieta integrata con 1% di Glu, 1% di Asp, una combinazione di entrambi, oppure antibiotici. I risultati hanno dimostrato che l'integrazione con Glu, Asp o la loro combinazione ha migliorato significativamente le prestazioni di crescita e l'efficienza alimentare, eguagliando gli effetti protettivi osservati nel gruppo trattato con antibiotici. Inoltre, la somministrazione di Glu o Asp, singolarmente, ha ridotto efficacemente la frequenza di episodi di diarrea. L'Asp, da solo o in combinazione, ha inoltre diminuito l'escrezione batterica e migliorato la digeribilità di amminoacidi chiave. In sintesi, il Glu e l'Asp costituiscono strategie nutrizionali promettenti per favorire la crescita e l'utilizzo dei nutrienti, riducendo al contempo la dipendenza dagli antibiotici somministrati tramite l'alimento. L'articolo completo è disponibile sul Journal of Animal Science.



Sviluppare una nuova visione digitale per i sistemi di pascolo in aree estensive

Affrontare le complesse sfide dell'agricoltura basata sul pascolo richiede l'implementazione strategica di tecnologie digitali appropriate. Un elemento centrale di questo approccio è la creazione di un "rangeland farm hub", una piattaforma centralizzata progettata per integrare in modo fluido le pratiche di gestione ambientale nei sistemi zootecnici tradizionali. Tale hub funge da banco di prova fondamentale, consentendo a ricercatori e allevatori di sviluppare approcci specifici e metriche quantificabili, in grado di misurare con precisione i benefici tangibili di

diverse soluzioni agricole e ambientali. In definitiva, l'adozione di questa visione digitale completa è essenziale per il futuro dell'agricoltura basata sul pascolo. Integrando la tecnologia con la gestione ecologica, questi hub possono migliorare significativamente la sostenibilità socio-ecologica dei sistemi zootecnici, garantendo che rimangano produttivi, sostenibili e altamente resilienti di fronte ai cambiamenti climatici in corso. Leggi l'articolo completo su Animal Frontiers.

Modellizzazione degli impatti delle importazioni e dell'ibridazione tra sottospecie non autoctone nelle api mellifere

Il trasferimento di organismi agricoli da parte dell'uomo causa spesso fenomeni di ibridazione, che possono compromettere gli adattamenti specifici e la fitness delle specie autoctone. Utilizzando le api mellifere come modello, i ricercatori hanno simulato l'ibridazione tra popolazioni autoctone (Apis mellifera mellifera) e non autoctone (Apis mellifera carnica) mediante lo strumento SIMplyBee, basandosi sui parametri delle popolazioni irlandesi. Le simulazioni, estese su un arco temporale di 20 anni, hanno esaminato tratti complessi come la produzione di miele e la fitness, considerando diversi tassi di importazione. I risultati hanno evidenziato che un aumento delle importazioni di esemplari non autoctoni accelera l'introgressione genetica, determinando un chiaro compromesso: una maggiore produzione di miele nel breve periodo si traduce in una perdita di fitness e capacità di adattamento a lungo termine. Sebbene l'interruzione delle importazioni sia in grado di invertire tale tendenza, il processo di recupero risulta lento. In definitiva, una gestione sostenibile richiede di limitare le importazioni di sottospecie non autoctone e di dare priorità all'allevamento di popolazioni adattate al contesto locale, al fine di preservare la salute dell'ecosistema. L'articolo completo è disponibile su Nature.

Esplorazione delle regioni genomiche che regolano il trascrittoma epatico e l'omeostasi energetica nei suini

Nei suini, l'omeostasi energetica influenza notevolmente la qualità della carne e la salute. Per comprendere la regolazione genetica della composizione degli acidi grassi, i ricercatori hanno analizzato 310 campioni di sequenziamento dell'RNA epatico di suini Duroc. Hanno combinato la mappatura standard dei loci di tratti quantitativi di espressione (eQTL) con la mappatura dell'espressione allele-specifica (ASE) e aseQTL per superare i fattori ambientali che possono confondere i dati di espressione genica. L'analisi ha identificato migliaia di varianti regolatorie, in particolare quelle che collegano i geni FADS1 e FADS2 alla composizione degli acidi grassi polinsaturi. Inoltre, l'ASE ha rivelato uno squilibrio allelico nel gene DGAT2 guidato da meccanismi post-trascrizionali, una sfumatura sfuggita alla sola mappatura eQTL. In definitiva, la combinazione di queste tre tecniche di mappatura risolve con successo tratti genetici complessi, offrendo una comprensione più approfondita del determinismo genetico alla base dell'omeostasi energetica nei suini. Leggi l'articolo completo su Animal.

News dall'UE (politiche e progetti)

RECINZIONI, DRONI E DNA. Come gli allevatori svedesi imparano a convivere con i grandi carnivori

Nei paesaggi rurali della Svezia, la sfida della convivenza con lupi e altri grandi carnivori non è un astratto dibattito politico, bensì una realtà quotidiana che viene gestita attraverso recinzioni, tecnologia e una stretta collaborazione tra allevatori e consulenti agricoli. Ingela Löfquist, consulente presso Hushållningssällskapet – una delle principali organizzazioni svedesi di consulenza agricola e partner del progetto CoCo (Co-Creating Coexistence), finanziato dall'UE – lavora a stretto contatto con gli allevatori nel sud della Svezia per sviluppare e attuare strategie pratiche di protezione del bestiame. A differenza di quanto accade in molti altri Paesi europei, la tradizione pastorale svedese non prevede l'impiego di cani da guardiania o di pastori. Il Paese ha invece sviluppato un approccio basato sull'uso

di recinzioni, perfezionato nel corso di anni di esperienza con la presenza di grandi carnivori. Leggi il comunicato stampa completo qui.



Bando di progetto ISIDORe II - ANDV TNA

È stato lanciato il primo bando per proposte TNA (Transnational Access) di ISIDORe II, intitolato **"Mobilising Research Infrastructure Services for Andes Virus & ANDV-relevant Hantavirus Research"** (Mobilitazione dei servizi delle infrastrutture di ricerca per lo studio del virus Andes e degli hantavirus correlati). Il bando rimarrà aperto alla presentazione delle candidature fino all'11 dicembre 2026. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web di ISIDORe.

Industrie

NOVUS presenta un nuovo oligoelemento bis-chelato

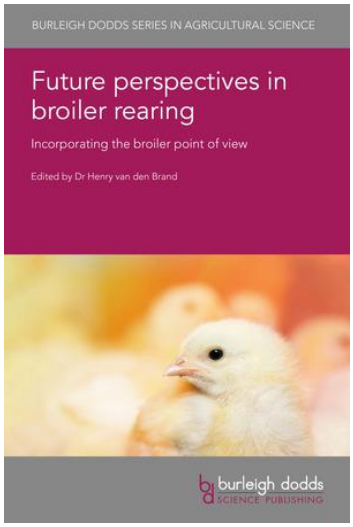
CHESTERFIELD, MO (22 settembre 2026) – L'azienda leader nella nutrizione intelligente ha annunciato oggi una nuova fonte di oligoelementi organici destinata al settore della zootecnia. RELYZANT™, oligoelemento bis-chelato, rappresenta la nuova generazione di composti bis-chelati proposta da NOVUS. Disponibile nelle varianti a base di zinco, rame e manganese, questo minerale è legato a due ligandi di acido lattico, formando una molecola stabile e neutra. Tale struttura ne preserva l'integrità nonostante le variazioni di pH nel tratto digerente e le possibili interazioni con altri componenti della dieta, garantendo in definitiva una maggiore biodisponibilità del minerale per l'animale. Leggi l'articolo completo qui.



Pubblicazioni

- **Consorzio Animal (EAAP, INRAE, BSAS) – Elsevier**
  Animal: Volume 20 - Fascicolo 9 – Settembre 2026
  Articolo del mese: "Modificare il periodo del parto riduce il carico parassitario negli allevamenti ovini da carne".

- **Burleigh Dodds Science Publishing**
  Prospettive future nell'allevamento di polli da carne
  È disponibile un **codice sconto** per i membri dell'EAAP. Accedi alla tua area personale e individua il codice sul lato destro, sopra il riquadro "Groups". Per ulteriori informazioni, leggi qui. Il codice sconto scade il **30 novembre 2026**.



Podcast in Scienze Animali

- Podcast "Dairy Nutrition Blackbelt": "Qualità dell'acqua e salute della mandria", relatore Ben Moitoso



.

Altre notizie

Novità nel Centro di conoscenza sulla biodiversità della FAO

Sono ora disponibili i nuovi contenuti aggiunti al Centro di conoscenza sulla biodiversità della FAO (consultabili anche in francese e spagnolo). Il Centro di conoscenza sulla biodiversità della FAO facilita l'accesso a risorse legate alla biodiversità, sviluppate dall'Organizzazione per rafforzare la capacità dei paesi di integrare la biodiversità nei sistemi agroalimentari, attuare il Quadro globale per la biodiversità di Kunming-Montreal (KMGBF), contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile e garantire la sicurezza alimentare e nutrizionale per tutti. La piattaforma offre oggi 640 risorse, consultabili tramite filtri quali gli obiettivi del KMGBF, le regioni, le etichette tematiche e altri criteri. Il Centro di conoscenza sulla biodiversità della FAO raccoglie le principali risorse e informazioni dell'Organizzazione in merito alla biodiversità nei sistemi agroalimentari. La piattaforma sostiene i paesi nel potenziare le proprie conoscenze e competenze per attuare il Quadro globale per la biodiversità di Kunming-Montreal (KMGBF), favorire il conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) e garantire la sicurezza alimentare globale. Per maggiori informazioni, leggi qui!

L'Europa vuole più proteine vegetali. Ma chi nutrirà gli animali?

Il Piano d'azione per le proteine della Commissione europea mira a incrementare la produzione interna di proteine e a ridurre la dipendenza dalle importazioni. La sfida non consiste semplicemente nel sostituire le proteine animali con quelle vegetali, bensì nel costruire un sistema più integrato e resiliente, che dipenda meno dagli approvvigionamenti esterni. Quando in Europa si parla di aumentare la produzione di proteine vegetali, l'attenzione si sposta naturalmente verso una maggiore presenza di legumi sulle nostre tavole e un ruolo più limitato per le proteine di origine animale. Tuttavia, il **Piano d'azione per le proteine**, adottato dalla Commissione europea il 7 luglio 2026, adotta un approccio più ampio: rafforzare la resilienza, **l'autonomia strategica** e la sostenibilità del **sistema proteico europeo**, riducendo al contempo la dipendenza dalle importazioni. Leggi l'articolo completo qui.



Una scoperta apre la strada a una produzione più rapida di vaccini contro la bronchite infettiva

Gli scienziati del Pirbright Institute hanno individuato un metodo promettente per sviluppare vaccini contro il virus della bronchite infettiva (IBV) mediante colture cellulari; ciò potrebbe rendere la produzione più veloce e capace di rispondere più prontamente all'emergere di nuovi ceppi. Il lavoro si concentra sulla proteina "spike" del ceppo Beaudette, una variante di laboratorio attenuata dell'IBV. I ricercatori hanno scoperto che tale proteina è in grado di attenuare un ceppo altamente patogeno, consentendo al contempo al virus modificato di replicarsi in modo efficiente nelle cellule Vero, una linea cellulare già impiegata nella produzione di vaccini autorizzati per uso umano e animale. Leggi l'articolo completo qui.



Necrologio

In memoria di William Martin-Rosset

William Martin-Rosset è stato uno dei membri più attivi e influenti della Commissione Equini dell'EAAP. Il suo impegno è iniziato nel 1979 ed è proseguito fino al periodo in cui ha ricoperto la carica di presidente, tra il 2002 e il 2007. Nel corso degli anni, ha svolto un ruolo fondamentale nel definire le attività scientifiche e lo sviluppo internazionale della Commissione. Scienziato di chiara fama, William ha dato un contributo eccezionale al progresso della nutrizione equina attraverso le sue ricerche presso l'INRA. Il suo lavoro è stato determinante per la messa a punto di sistemi di valutazione del valore nutrizionale degli alimenti per cavalli, tra cui *l'Unité Fourragère Cheval* (UFC) per l'energia e le Matières *Azotées Digestibles Cheval* (MADC) per le proteine. Il suo importante volume sulla nutrizione equina ha raccolto decenni di ricerche e conoscenze; la successiva traduzione in inglese ha

reso quest'opera accessibile a un pubblico internazionale molto più vasto. Il valore del suo contributo scientifico ha ottenuto riconoscimenti ai massimi livelli: nel 2009, William ha ricevuto il "Leroy Award Fellowship", un prestigioso riconoscimento conferito dalla comunità scientifica europea che si occupa di zootecnia. Sempre nel 2009, è stato insignito della *"Médaille de Vermeil" dall'Académie d'Agriculture de France*, in virtù del suo apporto al campo della nutrizione equina e alla diffusione di raccomandazioni nutrizionali. Leggi qui il necrologio completo.



Conferenze e Workshop

L'EAAP invita a verificare la validità delle date di ogni singolo evento pubblicato di seguito e nel Calendario del sito, a causa dello stato di emergenza sanitaria in cui versa il mondo.

EAAP Conferenze e Webinar

EVENTO	DATA	LUOGO	INFORMAZIONI
5th EAAP Regional Meeting	**26-28 Maggio 2027**	**Zara, Croazia**	Save the Date
EAAP International Pig Science Forum	**23-25 Giugno 2027**	**Bologna, Italia**	Save the Date
78th EAAP Annual Meeting	**23-27 Agosto 2027**	**Dublino, Irlanda**	Save the Date
3rd South American Camelids Congress	**6-8 Ottobre 2027**	**Padova, Italia**	Save the Date

Altre Conferenze e Workshop

EVENTO	DATA	LUOGO	INFORMAZIONI
IMAR – International Meeting on Animal Reproduction	**26-30 Ottobre 2026**	**Vicosa, Brasile**	Website
21st Asian-Australasian Association of Animal Production Societies Animal Science Congress	**28-31 Ottobre 2026**	**Hanol, Vietnam**	Website
ICOFAAS 2026 – 8th International Conference on Food, Agriculture and Animal Sciences	**29 Ottobre-1 Novembre 2026**	**Adalia, Turchia**	Website
Future Grasslands 2026	**11 – 12 Novembre 2026**	**Telford, UK**	Website

Altre conferenze e workshop sono disponibili sul sito web dell'EAAP.



«Un uomo che osa sprecare un'ora di tempo non ha scoperto il valore della vita.»

(Charles Darwin)

Questo documento è una traduzione in italiano di "Flash e-News", la newsletter originale dell'EAAP. La traduzione ha uno scopo puramente informativo, in linea con gli obiettivi dello Statuto EAAP. Non sostituisce il documento ufficiale: la versione originale del Notiziario EAAP è l'unica versione definitiva e ufficiale di cui l'EAAP - Federazione Europea di Scienze Animali è responsabile.

Questo interessante aggiornamento sulle attività della comunità europea delle scienze animali, presenta informazioni sui principali istituti di ricerca in Europa e informa anche sugli sviluppi nel settore industriale legato alla scienza e alla produzione animale. Il "Flash e-News" italiano viene inviato ai rappresentanti nazionali delle scienze animali e dell'industria zootecnica. Siete tutti invitati a inviare informazioni per la newsletter. Inviate informazioni, notizie, testi, foto e logo a: giulia.foggi@unifi.it e alina.silvi@unipi.it

Staff di produzione: Giulia Foggi, Alina Silvi
Correzioni di indirizzo: Se il vostro indirizzo e-mail viene modificato, vi preghiamo di comunicarci quello nuovo, in modo da poter continuare ala condivisione della Newsletter. Se invece desiderate che la newsletter EAAP venga inviata ad altre persone in Italia, suggerite loro di contattarci all'indirizzo e-mail: giulia.foggi@unifi.it e alina.silvi@unipi.it

Diventare membri EAAP è facile!

Diventa membro individuale EAAP per ricevere la newsletter EAAP e scoprire i numerosi altri vantaggi!

Ricordiamo inoltre che l'iscrizione individuale è gratuita per i residenti nei Paesi EAAP.

Clicca qui per verificare e registrarti!

Opportunità di pubblicizzare la vostra azienda attraverso la Newsletter EAAP nel 2025!

Attualmente, la versione inglese della Newsletter raggiunge quasi 6000 scienziati delle produzioni animali, con una media di lettori certificati che va da 2200 a 2500 per numero. L'EAAP offre alle industrie una grande opportunità per aumentare la visibilità e creare una rete più ampia!
Per saperne di più sulle opportunità speciali, cliccate qui.

Per ulteriori informazioni, visitate il nostro sito web:

www.eaap.org

@EAAP @EAAP @EAAP @EAAP @EAAP @EAAP

Disclaimer: la responsabilità di questa pubblicazione è esclusivamente degli autori. La Commissione europea e l'Agenzia esecutiva per la ricerca non sono responsabili dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.